

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari  
Rinnovo Consiglio Direttivo quadriennio 2017-2020

# LISTA Le Radici del Futuro con Emanuele Veneziani Presidente

#IoStoConLello



seguici anche su **facebook**

**leradicedelfuturo**

seguici anche su **facebook**

**leradicedelfuturo**



*“per quanto un albero possa diventar alto, le sue foglie, cadendo, ritorneranno, sempre, alle radici”*

# LE RADICI DEL FUTURO

seguiaci anche su  facebook.

**RINNOVO CONSIGLIO dell'ORDINE dei DOTTORI  
COMMERCIALISTI e degli ESPERTI CONTABILI di BARI**

## PROGRAMMA di MANDATO 2017 - 2020

*Se hai ulteriori idee e contributi, contattaci e collaboreremo insieme!*

*Lista:*

### **LE RADICI DEL FUTURO**

*Candidato Presidente:*

**Dott. Rag. Emanuele Veneziani**





## *Premessa*

Radici per ripartire, rinnovare, cambiare e crescere ...

La nostra professione ha assunto nel tempo sempre più i tratti della complessità.

Una complessità declinata sia nei modi e nei tempi di svolgimento dei tanti, troppi, adempimenti, sia nelle diverse anime specialistiche che ne disegnano il variegato perimetro.

Si aggiunga che ad ogni "età professionale" corrispondono esigenze, problematiche ed aspettative differenti. Ebbene, un Ordine professionale deve sapere interpretare ed incarnare queste sfaccettature con uguale sensibilità, dignità e rispetto.

Il comune denominatore deve essere la volontà, prima, e la capacità, poi, di dare voce a TUTTI i bisogni della categoria, cominciando proprio dall'ambito territoriale.

Per questo siamo in corsa per un Ordine davvero Nuovo. Per questo la nostra squadra privilegia la sostanza sulla forma, uniformando il nostro agire al principio del "*fortiter in re, suaviter in modo*", con la trasparenza e la correttezza richieste dal compito istituzionale per il quale ci candidiamo.

Sostieni le nostre idee, prima ancora che i nostri volti, perché nel nostro programma ci sei anche Tu!

**Candidato Presidente:** *Emanuele Veneziani.*

**Candidati Consiglieri:** *Caterina Cicinelli, Mariangela Quatraro, Anna Maria Accogli, Luigi Minafra, Nicola Vito Notarnicola, Francesco De Giglio, Domenico Di Lorenzo, Giovanni Cosmo Damiano Sportelli, Marco Cramarossa, Alessandro Napoletano, Alessandro Cacciapuoti, Michele Antuofermo, Guglielmo Antonacci, Vito Dulcamare, Ferdinando Boccia, Virginia Ambruosi, Carmela Boletto, Francesca Quattromini, Sergio Salomone.*

**Candidati Revisori:** *Andrea Balestrazzi, Salvatore Sodano, Giovanni Ladisa, Addolorata Armienti, Lucia Zonno.*



## Dieci passi per il cambiamento: solide radici per nuove foglie!

### Partecipazione - Identità - Trasparenza - Territorio - Cambio generazionale - Comunicazione - Parità di genere - Interlocutori istituzionali - Formazione - Futuro e Cambiamento

Nessun cambiamento si può definire davvero tale se alla base non vi sono alcuni indefettibili principi quali l'**etica comportamentale**, la **trasparenza** e la **correttezza**.

Ed è proprio per questo, quindi, che il nostro programma si apre intenzionalmente con un **CODICE ETICO** che dia a tutti voi, care Colleghe e cari Colleghi, l'esatta dimensione e misura del nostro operare nel presente e nel futuro.

- Rispettare il numero massimo di due **mandati consecutivi** per gli eletti Consiglieri ed in particolare di un solo mandato per l'eletto Presidente, anche qualora la normativa nazionale in futuro dovesse permettere diversamente; si tratta di un principio basilare di rinnovamento dei vertici della categoria cui non intendiamo sottrarci.  
In tal senso, diversamente da quanto chiarito dal Ministero e dal CNDCEC, si veda il P.O. n. 146/2016 del 14 giugno 2016, riteniamo che il limite dei due mandati consecutivi debba essere rispettato a prescindere dalla carica ricoperta in seno al Consiglio dell'Ordine.
- La partecipazione in qualità di **componente** delle **Commissioni d'Esame di Stato** per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, non dovrà essere più appannaggio ristretto e prevalente dei Consiglieri o dei Revisori, anzi, attraverso modalità trasparenti e verificate, sarà un'opportunità aperta a tutti i colleghi in possesso di requisiti di comprovata onorabilità, competenza ed esperienza, in regola con gli obblighi imposti dalla formazione professionale e che manifestino esplicitamente questa intenzione, come peraltro avviene nell'alveo di altre professioni ordinarie. Ne saranno **esclusi**, per quanto sopra, i colleghi investiti del mandato Consiliare o da quello di Revisore e sino alla conclusione dello stesso.
- Nel pieno rispetto dell'art. 28, comma 2, del codice deontologico del nostro Ordinamento professionale, i Consiglieri e, aggiungiamo noi, i Revisori si asterranno dall'accettare **incarichi professionali**, ancorché gratuiti, nel caso in cui venga richiesta all'Ordine l'indicazione di singoli nominativi per lo svolgimento dei medesimi. In tali ipotesi, gli incarichi dovranno essere, invece, messi a disposizione di tutti gli iscritti con modalità trasparenti e verificabili.
- L'Ordine dovrà farsi interprete, di fronte alle istituzioni presenti sul territorio (Tribunali ecc.), dell'esigenza che i meccanismi per l'assegnazione degli incarichi (perizie, CTU. curatele, conciliazioni) diventino sempre più trasparenti e possano consentire una maggiore **rotazione** tra i colleghi.
- Parallelamente, si dovranno rendere **pubblici e trasparenti** gli incarichi pubblici ottenuti dai Consiglieri dopo l'inizio del mandato, rendendo consultabile da tutti gli iscritti un elenco degli incarichi ricevuti, aggiornato annualmente, e specificando, altresì, per ciascun incarico la natura della pratica.



## ... i dieci passi per il cambiamento

### 1. PARTECIPAZIONE

Individuare forme e strumenti per permettere a TUTTI i colleghi di essere protagonisti della vita dell'Ordine che li rappresenta. In tale direzione, si programmeranno assemblee, anche itineranti, al fine di poter raccogliere osservazioni, spunti di riflessione e anche critiche da parte dei Colleghi, nonché per condividere idee e strategie per lo sviluppo e l'affermazione della professione.

### 2. IDENTITA'

Un Consiglio dell'Ordine attento e sensibile alle richieste dei suoi iscritti potrà far maturare una maggiore coesione e determinazione per il recupero di quella identità professionale spesso smarrita o, peggio, dimenticata.

### 3. TRASPARENZA

Una gestione dell'Ordine attenta e condivisa, nel solo ed esclusivo interesse della categoria. Definizione di modalità operative del Consiglio concrete, semplici, economiche, visibili e verificabili da parte di tutti gli iscritti.

### 4. TERRITORIO

Rispetto per la vasta Provincia barese e per le diverse esigenze che i differenti ambiti territoriali inevitabilmente manifestano. La presenza tra i candidati Consiglieri della nostra Lista di una forte componente territoriale attesta, concretamente, l'attenzione che sarà prestata alle istanze locali, debitamente rappresentate dai Consiglieri di riferimento e nel corso delle predette assemblee itineranti, nonché dalle Associazioni radicate e rappresentative dei territori.

### 5. CAMBIO GENERAZIONALE

Occorre pensare ad un quadro di riferimento della nostra professione orientato al futuro a favore, soprattutto, dei giovani colleghi, concentrando l'azione in attività e proposte che garantiscano innanzi tutto qualità e serietà professionale. Una squadra con elementi giovani e nuovi, guidati dall'esperienza e dalla lungimiranza, sarà il *mix* giusto per percorrere questa strada.



## 6. COMUNICAZIONE

Migliorare l'immagine anche a livello locale della categoria, avvalendosi di strumenti informatici e giornalistici di migliore impatto sulla collettività e sulle istituzioni. Perché è necessario essere presenti, per informare correttamente e valorizzare la professione, non solo in occasione delle competizioni elettorali, ma tutte le volte che le criticità economiche e sociali si riverberano prepotentemente nel perimetro di intervento del nostro agire.

## 7. PARITA' di GENERE

Attuare una vera parità di genere che parta dalla promozione di una cultura che supporti, *in primis*, la conciliazione tra famiglia e lavoro. Occorre inoltre mettere in atto tutte le forme di supporto possibili affinché la disabilità, che non è un ostacolo alla vita, non rappresenti, invece, un ostacolo per lo svolgimento della professione.

## 8. INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI

Un Consiglio attento per il rilancio della figura del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, valorizzando con fermezza le nostre competenze, assicurando il giusto reciproco rispetto delle funzioni e, d'altro canto, contrastando chi tende a svilire il ruolo da noi svolto. Si ritiene che l'istituzione di tavoli di confronto, anche permanenti, presso le nostre sedi sarà la giusta risposta a questo tipo di esigenza così avvertita tra i Colleghi.

## 9. FORMAZIONE

Oltre che proseguire e perseguire l'ordinaria attività formativa, attraverso le Commissioni, la Fondazione e le Associazioni che normalmente operano sul territorio, la Lista intende anche sviluppare i seguenti progetti:

- la formazione sul territorio;
- I giovani per la formazione.

## 10. FUTURO e CAMBIAMENTO

Essere protagonisti di un cambiamento culturale di approccio alla professione, individuando strumenti, finanziamenti e modelli organizzativi che consentano, ad una professione in trasformazione, di affrontare nuove aree di competenza. Una Comunità di professionisti in cui l'Ordine abbia un ruolo visibile, tangibile e propulsivo per elaborare proposte moderne e convincenti per i suoi iscritti in ausilio al cambiamento.

# LE RADICI DEL FUTURO

*Candidato Presidente - Dott. Rag. Emanuele Veneziani*



Sulla base di queste linee d'indirizzo, si individuano e sviluppano i seguenti **punti d'intervento**:

1. **RIORGANIZZAZIONE e TRASPARENZA**
2. **ORDINE e GIOVANI**
3. **COMUNICAZIONE ed IMMAGINE**
4. **ISTITUZIONE della CASA PERMANENTE delle ASSOCIAZIONI**
5. **RAPPORTI con ENTI - ISTITUZIONI - CONSIGLIO NAZIONALE**
6. **SUPPORTO agli STUDI nel LAVORO QUOTIDIANO**
7. **NUOVE PROSPETTIVE PROFESSIONALI**
8. **PARITA' di GENERE, CULTURA e SOLIDARIETA'**
9. **FORMAZIONE PROFESSIONALE**
10. **CULTURA PREVIDENZIALE e ASSISTENZIALE**



## 1. RIORGANIZZAZIONE e TRASPARENZA

### ⇒ La riorganizzazione:

- L'attuale **Fondazione dell'Ordine** sarà completamente modificata per composizione ed organizzazione. I componenti saranno designati dal Consiglio, con il quale condivideranno le linee d'azione e le attività proposte, ma non saranno individuati tra i Consiglieri o tra i Revisori in carica. L'obiettivo sarà di elevare la Fondazione ad un vero **Centro Studi**, ma con una gestione autonoma, rivedendone le funzioni e le metodologie di intervento.
- Ogni Consigliere dell'Ordine sarà dotato di una **delega indipendente ed autonoma** per aree designate. Dovrà riferire al Consiglio la propria attività con assunzione di responsabilità in relazione ai risultati conseguiti. Sarà prevista una specifica delega ad un Consigliere per l'**attuazione** del presente **programma**, il quale, ovviamente in sinergia con il Presidente, vigilerà e riferirà in Consiglio e nelle pubbliche Assemblee in merito al grado di realizzazione delle progettualità.
- I Consiglieri, a rotazione, garantiranno periodicamente la propria **presenza** presso le sedi dell'Ordine per incontrare i colleghi, raccogliergli le istanze e fornire delucidazioni su argomenti di interesse della categoria. Sul sito dell'Ordine sarà pubblicato questo calendario di turnazione a beneficio dei colleghi tutti.
- Le **sedi effettive** del nostro Ordine saranno due, per motivi pratici e logistici, nonché per agevolare tutti i colleghi della provincia o che non hanno studi in centro. Pertanto, sia via Venezia che via Marzano saranno dotate delle strutture e del personale con uguale operatività e connessioni informatiche, senza alcun incremento di costi.
- Oltre le previste Assemblee di Legge per l'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo, saranno istituite **Assemblee degli iscritti**, anche itineranti sul territorio ed aventi ad oggetto tematiche specifiche suggerite da gli stessi colleghi, secondo modalità che saranno stabilite. In alcune di tali occasioni si procederà anche alle Cerimonie per la consegna delle targhe per anzianità di servizio e per i nuovi abilitati, affrancando questa pratica dalle approvazioni di Bilancio. In tal modo, si potranno realizzare ulteriori occasioni di incontro, confronto, scambio e convivialità, restituendo a ciascun momento il giusto e corretto perimetro nettato da infingimenti.

# LE RADICI DEL FUTURO

Candidato Presidente - Dott. Rag. Emanuele Veneziani



- In ossequio ad un percorso avviato e non concluso nei precedenti mandati, è nostro intendimento dotare l'Ordine di un proprio **Organismo di Mediazione civile e commerciale**, avvalendosi di un *team* di colleghi mediatori selezionati tra gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari, secondo criteri di professionalità, esperienza specifica, titoli adeguati conseguiti e capacità di gestione delle controversie. Anche in questo caso è esclusa la partecipazione all'Organismo in parola dei Consiglieri e dei Revisori in carica, al netto delle partecipazioni eventualmente richieste dalla legge vigente.
- Le **Commissioni di Studio** saranno profondamente modificate nel funzionamento e nella composizione, con la missione specifica di produrre documenti scientifici che siano la testimonianza tangibile della loro operatività, anche in sinergia con la Fondazione. Tali documenti saranno circolarizzati agli iscritti e, comunque, messi a disposizione entrando con le proprie credenziali nell'area riservata del sito *web* dell'Ordine. Ove possibile, saranno effettuate **registrazioni audio visive delle relazioni** per una diffusione in *e-learning* a supporto, ulteriore e non sostitutivo, della Formazione professionale continua obbligatoria.  
Sarà attuato un **regolamento** interno delle commissioni che, oltre al Consigliere delegato, al Presidente e al Segretario, avranno un comitato di tre colleghi dislocati sul territorio, responsabili della gestione ed organizzazione delle attività.  
La riunione delle commissioni potrà avvenire anche in **sedi individuate** in base alla composizione geografica ed all'uopo stabilite. Le modalità di partecipazione saranno definite nel regolamento e sarà prevista la decadenza in caso di mancata partecipazione.  
Le **tematiche di studio** saranno ampliate accanto alle tradizionali e spesso troppo generiche esistenti, distinguendo tra due temi principali: le materie di aggiornamento di base e l'aggiornamento specialistico.  
Crediamo infatti che il futuro richieda sempre **maggiori competenze specialistiche**, cercando nuove aree di consulenza che potranno poi divenire anche ottime opportunità di lavoro. Un Ordine orientato al futuro deve cogliere questi aspetti, farne oggetto di studio ed essere foriero del cambiamento.



## ⇒ La trasparenza:

- Sarà istituita la **pubblicazione delle delibere** nel sito istituzionale dell'Ordine. Le delibere, pertanto, fatte salve norme contrarie in materia e nel rispetto della *privacy*, saranno messe a disposizione di tutti gli iscritti.
- Sarà istituita la **pubblicazione delle procedure di acquisto di beni e servizi** del Consiglio con le specifiche dei costi sostenuti.
- Prevediamo la pubblicazione di un **rapporto semestrale** delle principali attività del Consiglio con relazione di ciascun Consigliere delegato per area a seconda delle funzioni e della delega ricevuta. In tal modo, tutti gli iscritti potranno valutare l'efficacia delle azioni di ogni Consigliere in cui hanno riposto la fiducia elettorale.
- In occasione delle approvazioni di Bilancio preventivo e consuntivo, le **modalità di convocazione** saranno fruibili da tutti gli iscritti con strumenti di massima diffusione quali pec, mail, sito e quotidiani. La relativa **documentazione** da discutere verrà messa a disposizione con congruo anticipo per consentirne a tutti - siamo tecnici, oltre che iscritti - l'esame e le eventuali osservazioni. L'obiettivo trasparenza non teme certo l'esame dei conti, anzi, lo ritiene un utile momento di confronto tecnico.
- Verranno regolamentate dal Consiglio, con criteri e principi omogenei, le **sponsorizzazioni** e le **pubblicità** che verranno proposte all'Ordine.
- Si rimanda, conclusivamente, al **Codice Etico** per tutto quello già esposto sul tema.



## 2. ORDINE e GIOVANI

- **Agenzia per i giovani**

Occorrerà essere sensibili alle politiche giovanili, intese sia come politiche di sostegno ai giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili sia come politiche per favorire l'ingresso di giovani nel mondo della nostra professione.

Le **politiche di sostegno** mirano ad accogliere il giovane mettendo a disposizione, a prezzi contenuti grazie a convenzioni mirate, degli strumenti che singolarmente non potrebbe procurarsi per limitati mezzi economici, ovvero banche dati, *software*, riviste e corsi di aggiornamento.

Per le **politiche di ingresso** di giovani colleghi il nostro Ordine deve diventare interlocutore privilegiato con le Istituzioni Scolastiche e Universitarie al fine di diffondere la nostra cultura professionale attraverso l'organizzazione di eventi formativi finalizzati all'accesso alla professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile.

1. Si intende iniziare con un coinvolgimento dei giovani a partire dagli studenti degli istituti tecnici commerciali attraverso le seguenti misure :
  - accoglimento degli stessi presso gli studi con **percorsi formativi**, come peraltro lodevolmente ventilato ed attuato già da taluni istituti scolastici cittadini;
  - lezioni presso i licei negli ultimi anni per orientare gli studenti ai corsi universitari con un progetto “ **Ti spiego le imposte**”, in modo da aiutare a comprendere il mondo professionale a cui potrebbero affacciarsi ed il nostro ruolo sociale, spesso non avvertito;
  - collaborazione con l'Università al fine di organizzare **convegni tematici** e proporre corsi di orientamento alla professione;
  - incentivare l'ingresso nella professione dei **giovani** mediante la **gratuità** della formazione professionale organizzata dall'Ordine per tutto il periodo dei diciotto mesi di pratica obbligatoria.

# LE RADICI DEL FUTURO

Candidato Presidente - Dott. Rag. Emanuele Veneziani



2. Istituzione dello **sportello per i giovani professionisti**:
  - avvio studio professionale - attività propedeutiche;
  - ricerca finanziamenti per avviamento - convenzioni banche - fondi regionali;
  - presenza di un *tutor* (Consigliere o collega esperto delegato) in ausilio del giovane collega, per indicare percorsi e rispondere ad eventuali problematiche professionali.
3. Istituire una **Commissione di studio** per i giovani professionisti dove studiare le problematiche di approccio alla professione e quanto innanzi esposto.
4. Redigere, con l'ausilio di consigliere delegato e delle Commissioni di studio dei veri e propri **vademecum** per la professione. Progetto " Come faccio a ....?" nei campi differenti, start up, curatori, ricorsi, un vero ausilio tecnico per avviare i giovani alla professione.
5. Sottoscrivere con il **Garante del Contribuente** apposito **protocollo** con la finalità di individuare giovani colleghi aventi una specifica competenza in materia di contenzioso tributario e che si prestino ad assistere, a tariffe concordate, quei Contribuenti che si ritenessero lesi nei loro diritti dagli Uffici finanziari, per i quali l'intervento del Garante stesso fosse risultato vano e che, pur versando in condizioni economiche disagiate, non abbiano i requisiti necessari per essere ammessi al gratuito patrocinio a spese dello Stato. Una occasione per rimarcare il ruolo sociale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile e per consentire ai più giovani di iniziare un percorso professionale specializzato.
6. Proporre la possibilità di nominare da parte del Tribunale, in **affiancamento** al titolare professionista prescelto per le procedure, un coadiutore scelto tra i minori di anni 40 e con almeno tre anni di iscrizione all'Albo.



### 3. COMUNICAZIONE ed IMMAGINE

L'Ordine deve essere puntuale espressione delle esigenze dei propri iscritti, oltre che organo di governo e di controllo. Per questo è importante che, insieme alle notizie di carattere tecnico vengano divulgate e condivise con regolarità comunicazioni relative alla politica del consiglio ed allo stato generale delle iniziative intraprese come specificato nei punti sulla trasparenza.

Il sito istituzionale sarà sempre più veicolo della comunicazione per gli iscritti e verrà migliorato e reso interattivo. Dovrà diventare una vera “**piazza virtuale**”, un luogo dove ogni componente dell'Ordine può incontrarsi con gli iscritti.

Nei limiti di spesa concessi e per la promozione e divulgazione di un'immagine elevata e corretta della categoria, nonché per risvegliare nella collettività la comprensione del ruolo sociale da noi svolto, si cercherà di organizzare un **ufficio stampa** con un portavoce degli interessi di categoria. Un'immagine corretta a beneficio di tutti e del nostro lavoro. Un vertice locale attento e sensibile alle richieste della base può essere foriero di quella coesione e determinazione che spesso manca tra i colleghi.



## 4. ISTITUZIONE della CASA PERMANENTE delle ASSOCIAZIONI

Le numerose **Associazioni** maggiormente rappresentative del territorio barese e provinciale potranno avere **colleganze** e spazi di **interazione** con il Consiglio per creare e sviluppare occasioni di reciproca collaborazione negli interessi della categoria. Sarà preciso compito dell'Ordine favorire forma di aggregazione e di confronto sinergico tra le Associazioni medesime e tra le stesse e l'Ordine.

Saranno regolamentate le attività formative per evitare sovrapposizioni con quelle istituzionali in modo da avviare costruttive collaborazioni sul territorio, ma partendo sempre da un rapporto paritetico tra tutte le Associazioni e mai privilegiato di talune rispetto ad altre.

Le Associazioni sindacali e professionali parteciperanno, insieme ai rappresentanti dell'Ordine opportunamente individuati, ai tavoli permanenti che si andranno a costruire con le Istituzioni territoriali. Tali contesti, inutile dirlo, saranno sempre ispirati dal reciproco rispetto delle funzioni e dei ruoli degli attori presenti.



## 5. RAPPORTI con ENTI - ISTITUZIONI - CONSIGLIO NAZIONALE

- Sarà favorita l'istituzione di **tavoli tecnici permanenti** con l'Agenzia delle Entrate, Equitalia, Inps, Inail ed altri Enti pubblici locali, nonché la costituzione di appositi **sportelli** presso le nostre sedi al fine di ottimizzare i rapporti di collaborazione, agevolare il lavoro dei colleghi e ricercare soluzioni concrete per le definizioni di problematiche comuni.
- Istituire un **osservatorio permanente sulla crisi di impresa** e sulla gestione dei beni confiscati al fine di porre al servizio di enti ed associazioni del territorio, studi e ricerche specifiche.
- Costituzione di un **coordinamento permanente** tra gli Ordini professionali e le **Associazioni imprenditoriali** della nostra provincia, al fine di scambiare esperienze, mettere in rete le iniziative e favorire la nascita di nuove idee e la realizzazione di nuovi progetti.
- Studiare forme di **collaborazione** con la **CCIAA di Bari** per la vigilanza e verifica del rispetto da parte delle società delle condizioni d'obbligo per l'istituzione del collegio sindacale o del sindaco unico.
- Il Consiglio si impegna ad avere un ruolo propulsivo e di stimolo dei colleghi locali per collaborare a proposte e richieste rivenienti dal Consiglio nazionale o viceversa farsi portatore delle istanze locali, opportunamente valutate, all'attenzione del Consiglio nazionale.  
Il Presidente ed il Segretario **riferiranno** puntualmente, sia nella prima assemblea disponibile sia con tutti gli altri mezzi di comunicazione a disposizione (inclusa una apposita sezione del sito da dedicare a tale funzione), circa la loro partecipazioni e gli interventi effettuati nel corso delle specifiche assemblee del CNDCEC. La **partecipazione** alle assemblee nazionali sarà peraltro estesa a tutti i colleghi a mezzo sorteggio, secondo il numero stabilito preventivamente e senza mai eccedere i limiti imposti dal buon senso, innanzi tutto, e dal contenimento dei costi.



## 6. SUPPORTO AGLI STUDI NEL LAVORO QUOTIDIANO

Da più parti è sentita la necessità di attivare nuovi strumenti che possano agevolare le attività quotidiane degli iscritti, in particolare dei più giovani per realizzare maggiori economie nelle fasi di start up e di quelli meno giovani, che devono comunque fronteggiare le innovazioni tecnologiche a cui non sempre sono pronti. In tale direzione, riteniamo che le seguenti iniziative possano rappresentare valide risposte alle predette necessità ed esigenze.

- Promozione di iniziative quali la realizzazione, nell'area riservata del sito dell'Ordine, di una **banca dati delle competenze** per facilitare la collaborazione tra colleghi; per i colleghi più giovani, spesso avvezzi alle procedure telematiche, anche un'occasione di lavoro.
- Creazione di un gruppo di lavoro per l'**innovazione tecnologica** che realizzi incontri di formazione pratica sull'uso delle tecnologie.
- Stipulare **convenzioni** efficaci riservate a tutti gli iscritti, con fornitori di *hardware, software* e servizi per gli studi.
- Vigilare attentamente sui **minimi tariffari**, vincere la concorrenza dei colleghi lavorando sotto costo con sconti da *discount* non è accettabile. L'ordine si farà garante, ove possibile, di tali verifiche ponendo gli opportuni accorgimenti possibili. Particolare attenzione e vigilanza sarà posta anche nei confronti dell'**esercizio abusivo** della professione, in aderenza con l'informativa del CNDCEC.
- Verrà resa disponibile una **sala dell'Ordine** per lo svolgimento delle **aste nelle procedure esecutive**. I Colleghi delegati alle vendite potranno usufruire del servizio in parola previa prenotazione e secondo modalità che saranno regolamentate dal Consiglio dell'Ordine.

# LE RADICI DEL FUTURO

*Candidato Presidente - Dott. Rag. Emanuele Veneziani*



## 7. NUOVE PROSPETTIVE PROFESSIONALI

- L'Ordine si deve fare portatore e promotore di un **cambiamento culturale** e di approccio alla professione, individuando strumenti - ad esempio finanziamenti, veri e propri modelli organizzativi o modelli di rete - che consentano ad una professione in trasformazione di affrontare nuove aree di competenza.
- Un comunità di professionisti in cui l'Ordine abbia un ruolo visibile, tangibile e propulsivo nelle realtà quotidiane di ciascuno studio, elaborando proposte moderne e convincenti per affrontare meglio il futuro.
- Incentivare le **aggregazioni professionali** concordando con istituti di credito ed enti di finanziamento, le possibili erogazioni di fondi finalizzati alle nuove aggregazioni professionali.



## 8. PARITA' di GENERE, CULTURA e SOLIDARIETA'

- Occorre promuovere la **parità di genere effettiva** e nella sua più ampia accezione. Innanzi tutto culturale. La conciliazione famiglia lavoro è un elemento fondante della società e deve essere baluardo di cultura con convegni e temi a confronto da affrontare in un'ottica sociale.
- Si faranno campagne di sensibilizzazione degli studi per migliorare le tecnologie per consentire alle colleghe di lavorare da casa nei periodi in cui fosse necessario.
- Occorre inoltre mettere in atto tutte le forme di supporto possibili affinché la **disabilità**, che non è un ostacolo alla vita, non rappresenti, invece, un ostacolo per lo svolgimento della professione.
- L'Ordine vorrà essere una garanzia reale di parità di condizioni di accesso e svolgimento nell'esercizio della professione. Pertanto, riteniamo importante istituire una specifica **Commissione di solidarietà**: una formula per consentire a colleghi meno fortunati, colpiti da gravi impedimenti di salute o situazioni di disagio di altro tipo, di contare su un concreto ausilio operativo del proprio ordine di appartenenza.
- Promuovere lo **sviluppo della cultura** nel nostro Paese. Cultura è ricchezza, è impatto economico, è anche nostra competenza. Promuovere iniziative sociali a beneficio della collettività al fine anche di divulgare il nostro ruolo sociale spesso dimenticato e costretto nell'angolo di colui che conteggia le tasse, piuttosto che un ruolo ben complesso di coloro che affiancano imprese, professionisti e contribuenti nelle proprie scelte.



## 9. FORMAZIONE PROFESSIONALE

La premessa fondamentale nell'ambito della formazione, così come relativamente a tutte le altre esigenze che la professione manifesta, è l'esatta comprensione dell'ambito operativo all'interno del quale la stessa deve muoversi. Per essere più chiari, occorre **censire le richieste di approfondimento** dei colleghi, diverse a seconda delle individuali aree di specializzazione e di interesse professionale, e, sulla base di risultati statistici attendibili, calibrare l'offerta da mettere a disposizione.

In generale, oltre che proseguire e perseguire l'ordinaria attività formativa, attraverso le Commissioni, la Fondazione e le Associazioni che normalmente operano sul territorio, la Lista intende anche sviluppare i seguenti due progetti:

1. **la formazione sul territorio;**
2. **i giovani per la formazione.**

Il **primo progetto**, ovvero "la formazione sul territorio", intende portare gli eventi organizzati su Bari anche, a rotazione, nelle altre principali città della circoscrizione, sedi delle delegazioni.

In tal modo, oltre a dare maggiore opportunità di partecipazione agli iscritti, visti i ristretti spazi a disposizione per le attività formative, la vastità della circoscrizione e il numero degli iscritti, la Lista intende favorire un più stretto legame fra l'Ordine, a volte visto come un ente astratto e lontano, e la base.

In tale ottica, gli argomenti da far circolare sul territorio devono essere individuati fra gli argomenti di maggiore interesse professionale e di concreta applicazione, evitando – fin dove è possibile – di riproporre argomenti teorici, di nicchia e di scarso interesse per la maggior parte degli iscritti.

Il **secondo progetto**, vale a dire "i giovani per la formazione", invece, intende favorire l'inserimento di giovani commercialisti nell'ambito delle attività formative dell'Ordine e della Fondazione.

In particolare, occorre organizzare eventi che, sotto la guida e l'assistenza di colleghi che possono fornire il loro eventuale contributo, consentano ai giovani di affacciarsi al modo della formazione, mediante lo studio, l'approfondimento, il confronto (anche con enti e organizzazioni pubbliche) e l'esposizione in pubblico di argomenti multidisciplinari e/o monotematici di assoluto interesse professionale.

Saranno individuati poi almeno quattro **snodi territoriali** nella provincia nord e sud per l'erogazione dei servizi formativi nonché modalità in *e-learning* per agevolare i colleghi nei trasferimenti.



## 10. CULTURA PREVIDENZIALE e ASSISTENZIALE

Oggi più di ieri, tutti noi dobbiamo essere sempre più **informati** e **sensibili** alle tematiche della previdenza e dell'assistenza in quanto il nostro interesse deve essere rivolto fin da subito al nostro futuro trattamento pensionistico e alla tutela di situazioni di bisogno che potrebbero verificarsi durante la nostra vita e quella della nostra famiglia.

Occorre una SEMPRE MAGGIORE CULTURA PREVIDENZIALE.

Nell'attuale contesto l'aspetto comunicativo risulta fondamentale in quanto anche un'attività valida ed efficiente perde di efficacia se non correttamente comunicata.

Per fare ciò occorre prevedere:

1) frequenti **occasioni di incontro** con i colleghi in relazione ai temi previdenziali e assistenziali tramite CONVEGNI SUL TERRITORIO col fine di:

- **accrescere una cultura previdenziale** e la conoscenza dello stato dell'arte - economico giuridico e tecnico - in tema di previdenza;
- rendere consapevoli i beneficiari dell'importanza di realizzare attivamente il proprio futuro previdenziale;
- **promuovere il dialogo**, raccogliere e condividere nuove progettualità previdenziali e ragionare sul **futuro della Professione** nell'attuale scenario socio-economico.

2) un MAGGIOR UTILIZZO DELLE INFORMATIVE SUL TEMA;

3) uno SPORTELLO DEDICATO **nella sede dell'Ordine** curato dai colleghi Delegati alle Casse di Previdenza del nostro Ordine dove incontrare i Colleghi, raccoglierne le istanze, ascoltare le problematiche e favorirne la soluzione.